

La lotta si estende e rafforza ovunque nelle scuole e nelle Università

Studenti e insegnanti in sciopero caricati dalla polizia a Milano

Si moltiplicano manifestazioni e occupazioni contro la riforma-truffa di Sullo - Sgomberato di forza un altro istituto a Torino Imponente corteo a Palermo contro la repressione poliziesca - Unità fra giovani e professori in Puglia - Convegno a Perugia

La ripresa massiccia, capillare e sempre più vasta della azione studentesca (da una settimana ormai) scuole su...

manifestavano in corteo per le denunce che hanno colpito un centinaio di ragazzi. E c'è anche la politica del «pugno di ferro» risolutiva...

esempi di una intesa che matura nella lotta e che ha già dato i suoi frutti. A MILANO, ieri mattina, la polizia non ha dato requie...

esigenza di una ristrutturazione del piano di studi in vista di una successiva e globale riforma universitaria niente affatto soddisfatta dal piano Sullo. Ed è proprio su questi temi che si svolge oggi un grande convegno nell'Aula Magna...

occupano dall'altro ieri la scuola elementare «Edmondo De Amicis»: vogliono richiamare l'attenzione sul problema della disoccupazione degli insegnanti...



LONDRA — Un aspetto della manifestazione dei postini in sciopero tenuta ieri ad Hyde Park

Prima assemblea unitaria a Roma di insegnanti

I professori medi organizzano la contro-scuola

«Rifiutiamo il ruolo di docente che l'attuale struttura classista ci assegna» - Il collegamento con il movimento studentesco - Il problema dei contenuti didattici - Proposta e appuntamenti

Dopo le positive esperienze di Torino, Milano e di altre città, anche a Roma, si è svolta la prima assemblea unitaria degli insegnanti delle scuole medie...

Il politico alternativo o di autogestione, non assorbibile - è stato detto - non integrabile dal piano di razionalizzazione della scuola classista. Due tendenze che evidentemente non si escludono a vicenda...

A TORINO l'intervento della polizia contro gli istituti occupati è scandalosamente quotidiano: ieri è stata la volta, la seconda volta per la precisione, del IV Istituto Commerciale dove si sono riuniti anche gli studenti dell'Einaudi in sciopero per una serie di sospensioni che il preside ha inflitto a diversi allievi...

Tutto fermo ieri nella vallata dell'Agno

Settemila in piazza contro la Marzotto

La UIL non decide sulla incompatibilità

Incarico politico a Guido Carli

Abbiamo speso 921 miliardi in assicurazioni

Deciso dai tre sindacati uno sciopero regionale

Il comitato centrale della UIL, a conclusione dei suoi lavori ha approvato all'unanimità un documento in cui si afferma che «il problema delle incompatibilità tra cariche esecutive sindacali e mandati amministrativi o parlamentari non può derivare da decisioni esterne, né da valutazioni immutabili, ma discende da valutazioni proprie del sindacato».

«dr. Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia, è entrato a far parte di un quartetto di «saggi» creato per sorvegliare il Comitato Monetario per gli Stati Uniti d'Europa, insieme all'ex ministro socialista Edgar Pisani e all'inglese lord Snowden. La notizia che il Governatore, un'autorità ufficiale dello Stato, è entrato per parte di un gruppo di pressione politica in parte di un uomo che è occupato un alto ufficio ed esercita una tale influenza in Italia. Naturalmente si può obiettare che l'incarico di Governatore è stato conferito dal presidente della Repubblica: ma questo non fa che spostare il problema di nazionalizzare la Banca d'Italia.

Le 164 compagnie di assicurazioni aderenti all'ANIE hanno incassato 921 miliardi nel 1968: la maggiore parte degli incassi sono dati dall'automobile, un settore dove le compagnie dicono di trovarsi in «serie difficoltà», ma si oppongono tenacemente affinché si giunga ad un'assicurazione obbligatoria gestita da un solo ente pubblico. Nel ramo grandine c'è stato un rallentamento nelle assicurazioni, ma anche qui, le compagnie continuano ad ostacolare la creazione di un Fondo nazionale di solidarietà per le calamità naturali in agricoltura gestito in forma pubblica (risarcimento automatico e senza contribuzioni). Vivissimo è l'interesse delle compagnie per il «ramo vita», mentre il governo tenta di opporsi alla riforma previdenziale, si cerca di diffondere la costosa assicurazione individuale.

Dal nostro inviato

VALDAGNO, 30. Almeno settemila operai, studenti, cittadini di Valdagno e dei centri della vallata vicentina sono scesi in piazza contro Marzotto. Il fronte antipatronale si cementa ogni giorno. Le scuole medie di Valdagno sono rimaste con le aule vuote: i negozi, anche quelli di Recoaro, hanno chiuso le saracinesche per tutta la mattinata. Un muro che isola Marzotto e le sue responsabilità per il distorto andamento dell'economia valligiana, per i duemila licenziamenti in pochi anni, per le ristrutturazioni aziendali che portano come conseguenza aumento della fatica e diminuzione del salario.

Durissima la repressione governativa

Cortei studenteschi paralizzano Londra

All'agitazione degli universitari si è aggiunta quella dei postini e dei bancari - Discorso da linciaggio morale del ministro della pubblica istruzione

E' morto A. Dulles ex capo delle spie USA



WASHINGTON, 30. Allen Dulles, ex direttore dell'ente spionistico americano (CIA), è morto lunedì a New York di una malattia polmonare.

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 30. Gli iscritti della «London School of Economics», rafforzati da rappresentanze giunte da ogni parte del paese, hanno marciato nel pomeriggio sulla loro scuola, tuttora chiusa dopo la «serrata» imposta dalla direzione una settimana fa. All'agitazione degli studenti che si è ora estesa su scala nazionale si sono aggiunti oggi gli scioperi del personale delle poste e degli impiegati di banca. I servizi postali e le telecomunicazioni (servizi essenziali) sono interrotti.

Dimostrazioni si segnalano a Durham. Anche a Birmingham e Bristol vi sono state azioni di solidarietà con quanto sta avvenendo alla «London School of Economics». Perino, un gruppo di studenti di Essex e a Liverpool i giovani hanno occupato alcuni locali ed hanno organizzato un picchettaggio attorno al campus universitario. Perino, una località relativamente «tranquilla» come Canterbury ha visto oggi uno dei suoi primi «sit-in». Cambridge è in agitazione.

Concluso il convegno nazionale

L'impegno delle ACLI per una nuova politica del tempo libero

La relazione di Peracchi — Gli interventi del ministro Brodolini e di Pagliarini dell'Arci — Ha concluso Labor

Il Convegno Nazionale delle ENARS (ACLI) su «Condizione sociale, tempo libero, enti locali» si è chiuso ieri a Roma al termine di una viva discussione che ha visto precisarsi l'impegno dell'organizzazione a muoversi nella direzione di concrete iniziative, capaci di impegnare tutto il movimento associativo democratico in una azione politica che investe la struttura sociale e politica a tutti i suoi livelli. A queste indicazioni si è giunti attraverso il dibattito che — ieri — ha fatto seguito alla relazione di Erasmo Peracchi, presidente dell'Amministrazione provinciale di Milano, il quale ha esposto i temi degli inevitabili interventi degli Enti locali per una politica del tempo libero.

Alla lunga relazione, che ha avuto come obiettivo quello di delineare un metodo di lavoro basato sulla partecipazione e che ha svolto un esame capillare di tutti i tempi di intervento del libero associazionismo nella vita del paese, ha fatto seguito — fra gli altri — l'intervento di Carlo Pagliarini, della Giunta Esecutiva dell'Arci. La sua analisi è stata soprattutto volta a rilevare come debba essere impegnato il movimento associativo democratico in una azione politica che investe la struttura sociale e politica a tutti i suoi livelli. A queste indicazioni si è giunti attraverso il dibattito che — ieri — ha fatto seguito alla relazione di Erasmo Peracchi, presidente dell'Amministrazione provinciale di Milano, il quale ha esposto i temi degli inevitabili interventi degli Enti locali per una politica del tempo libero.

Ingiunto lo sgombero della Mira Lanza di Latina

LATINA, 30. A tre lavoratori della Mira Lanza, occupata da una settimana dagli operai in lotta per il superamento delle zone salariali, per le quali e per la nocività, è stato notificato un decreto del pretore con il quale si ingiunge a loro e a tutti gli altri lavoratori di sgomberare la fabbrica.

Le organizzazioni regionali CGIL, CISL e UIL, riunite nella cittadina, hanno concordato la necessità di chiamare alla lotta di solidarietà tutti i lavoratori del Veneto. La prossima settimana, venerdì o sabato, la data dovrà essere precisata, avremo dunque mezza giornata di astensione nella provincia di Vicenza e nel resto della regione. La battaglia per sconfiggere Marzotto e quelle forze governative (in prima linea il vicentino presidente del Consiglio, Rumor) troppo sollecitate alla «voce del padrone» (nell'incontro di ieri a Roma) non è uscita dalla bocca di Rumor se non espressioni di un generico interessamento, ha imboccato la strada giusta, che è quella di un approfondimento, sulla base dei problemi reali, della già esaltante unità dei lavoratori e delle loro organizzazioni.

Morto a Lovanio il Nobel padre Pire

LOVANO (Belgio), 30. Il domenicano padre Pire, Nobel per la pace nel 1958, è morto oggi all'ospedale dell'Università cattolica di Lovanio, ove era ricoverato da dieci giorni.

Il premio Nobel per la pace nel 1958, è morto oggi all'ospedale dell'Università cattolica di Lovanio, ove era ricoverato da dieci giorni. Gli era stato conferito il premio Nobel per la pace nel 1958, è morto oggi all'ospedale dell'Università cattolica di Lovanio, ove era ricoverato da dieci giorni. Gli era stato conferito il premio Nobel per la pace nel 1958, è morto oggi all'ospedale dell'Università cattolica di Lovanio, ove era ricoverato da dieci giorni.

Trattative rotte per i grafici

Le trattative per risolvere la vertenza dei grafici commerciali e periodici, sono state rotte venerdì notte. I tre sindacati uniti, posti di fronte alla intransigenza della controparte, hanno preso unitariamente la decisione. Martedì 4 febbraio si svolgerà un primo sciopero della categoria, proclamato dalle tre federazioni di categoria.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare a domani la consueta rubrica dell'emigrazione.

«Siamo qui, in questa sede, perché non abbiamo potuto svolgere la nostra assemblea nella nostra scuola. E questo da già la misura di quanto anche noi, come gli studenti, siamo condizionati nella nostra funzione di insegnanti» è stato detto nella relazione introduttiva da Luciano de Santis, presidente del M.C.E., prima che iniziasse i venti e più interventi (tra questi ricordiamo quelli dei professori San Filippo Cipriani, Ingaro, Pirelli, Ricci, Bandinelli, Mirri, Di Jorio).

Vogliono imparare dal movimento studentesco e per questo hanno deciso di sviluppare, a due precisi tendenze, da una parte quella che vede nel ruolo e nelle funzioni dell'insegnante la insita e potenziale possibilità di non essere più «funzionari» ma — attraverso l'organizzazione di contro-corrente, il lavoro di gruppo, la ristrutturazione dei contenuti didattici, l'abolizione dei voti — trasformare il docente in strumento di formazione critica delle coscienze dei giovani. Dall'altra, quella che spinge a demistificare, all'aperto, le strutture scolastiche, il ruolo e le funzioni dell'insegnante e questo con strumenti

La canaglia fascista, protetta da alcuni cittadini prezzolati, ha poi proditoriamente assalito un gruppo di giovani democratici del liceo classico «Umberto», che sostavano nell'atrio del loro istituto. Durante tutto il lasso di tempo in cui si è svolta l'aggressione, hanno assistito passivamente alla scena numerosi agenti di polizia.

Apprendiamo, intanto, che i legali del Comitato di solidarietà democratica, in un loro comunicato, nell'assicurare la loro più ampia disponibilità agli studenti democratici denunciati, hanno fatto appello agli avvocati che condividono i motivi ideali della lotta studentesca ad unirsi all'azione del Comitato nell'assistenza a favore di questi giovani.

A PERUGIA due facoltà, quella di Scienze Biologiche e quella di Chimica sono state occupate da tutti gli studenti che le frequentano, mentre in una terza, la facoltà di Ingegneria, è in corso l'assemblea, deciderà per un analogo forma di agitazione. In un documento approvato dall'assemblea permanente degli studenti di Biologia si afferma, fra l'altro, che «la protesta muove dall'impellente

Dura è la speculazione contro i costretti «sobrii» stranieri. Ieri, alla Camera del Comune, il ministro dell'Istruzione, il laburista Short, ha ammesso che «E' terribile il numero di studenti e studentesse che vengono respinti in paesi in cui non hanno possibilità di studio». Short ha cercato un vero e proprio linciaggio morale.

Al momento in cui scriviamo un folto corteo di studenti sta dirizzando sulla LSE, barriera dall'interno e presidiata da migliaia di poliziotti. Il centro di Londra è semiparalizzato. Antonio Bronza

Francesca Raspini